

UCIT SRL – CAMPAGNA DI TARGATURA IMPIANTI

Dal 1° settembre 2022 in tutti i territori dei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia sarà avviata la campagna di targatura impianti, e da questa data non sarà possibile registrare l'RCEE sul CRIT FVG in mancanza della compilazione del codice targa.

A partire da questa data, tutti gli impianti oggetto di manutenzione dovranno essere targati a cura della ditta incaricata.

Attenzione! Farà fede la data di registrazione a portale, pertanto dovranno essere provvisti di targa anche gli impianti verificati nei giorni precedenti il cui RCEE viene inserito a catasto dopo il primo settembre 2022.

TARGA IMPIANTO: LA NORMA DI RIFERIMENTO

La targatura dell'impianto è stata introdotta dall'art. 9 delle disposizioni regionali di cui alla delibera della Giunta Regionale FVG 2018/2020, in vigore dal 01/01/2021:

Targatura impianto

1. All'atto della registrazione, l'impianto termico al servizio dell'edificio viene identificato in modo univoco mediante l'attribuzione della seguente codificazione:

- codice Targa impianto di seguito Targa: identifica la potenza termica complessiva installata nell'edificio;
- codice impianto: identifica le diverse tipologie di apparecchi installati nell'edificio, classificandoli per tipologia di fonte energetica che li alimenta (combustibile fossile, fonte rinnovabile, biomassa) e per potenza nominale.

2. Ad una Targa possono essere associati più codici impianto.

3. La Targa deve essere riportata sul libretto di impianto e su tutti i documenti e le comunicazioni relativi all'impianto stesso.

4. L'apposizione della Targa sull'impianto, che non dà luogo ad ulteriori oneri per l'utente finale, è effettuata:

- dagli operatori del settore, in fase di installazione dell'impianto con la trasmissione della scheda identificativa o, per gli impianti già censiti sul Catasto alla data di entrata in vigore del presente atto, al momento della registrazione del rapporto di controllo di efficienza energetica;
- dall'ispettore, in caso di ispezione.

5. Sono registrati con diversi codici impianto i generatori di calore funzionanti a combustibile fossile, i generatori alimentati a biomassa e quelli destinati alla climatizzazione estiva o pompe di calore, inoltre:

- a) i generatori di calore che insistono su un unico impianto qualora abbiano potenza nominale utile inferiore a 35 kW sono registrati ognuno con un proprio codice impianto;
- b) i generatori di calore aventi potenza nominale utile superiore o uguale a 35 kW che insistono su un unico impianto vengono identificati da un unico codice impianto.

6. Ai gruppi termici composti da più generatori si applicano le distinzioni di cui al comma 5.

7. La Targa deve essere applicata sul generatore principale e riportata sul libretto di impianto sui modelli di registrazione della scheda identificativa dell'impianto, sui modelli dei rapporti di controllo di efficienza energetica e su tutta la documentazione relativa al sistema edificio- impianto, compresi gli Attestati di Prestazione Energetica.

8. Non deve essere applicata una nuova Targa ad impianti precedentemente targati da altri operatori. In caso di impossibilità di acquisizione di un impianto già targato occorre chiedere supporto operativo ad U.C.I.T. S.r.l.

9. Il codice della Targa identifica l'impianto per tutto il tempo in cui viene mantenuto in esercizio, ovvero per tutto il ciclo di vita del sistema edificio-impianto. Nei casi di ristrutturazione dell'impianto termico e nei casi di sostituzione del generatore, anche ove sia previsto il cambio di vettore energetico utilizzato, la Targa non deve essere sostituita. Occorre procedere alla targatura del nuovo o dei nuovi impianti solo nei casi di trasformazione di un impianto termico centralizzato in più impianti autonomi o viceversa.

10. Le etichette con il codice univoco della Targa sono distribuite senza oneri a carico degli utenti da U.C.I.T. S.r.l. previa prenotazione da parte degli operatori attraverso il CRIT-FVG.

11. Le etichette sono costituite da tre matrici di cui solamente una deve essere utilizzata applicandola secondo le modalità del presente articolo. Le altre due sono conservate all'interno del libretto di impianto.

12. La Targa degli impianti centralizzati deve comparire anche nella tabella di cui all'art. 4, punto 7, del D.P.R.74/2013. A tal proposito dovrà essere realizzata con materiale idoneo per essere apposta anche all'esterno della centrale termica a cura del proprietario o dell'Amministratore o del Terzo responsabile.

CHI DEVE APPLICARE LE TARGHE?

L'apposizione della Targa sull'impianto, che non dà luogo ad ulteriori oneri per l'utente finale, è effettuata:

- dagli operatori del settore, in fase di installazione dell'impianto con la trasmissione della scheda identificativa o, per gli impianti già censiti sul Catasto alla data di entrata in vigore del presente atto, al momento della registrazione del rapporto di controllo di efficienza energetica;
- dall'ispettore, in caso di ispezione.

COME SI ORDINANO LE TARGHE?

Le ditte manutentrici registrate sul portale www.ucit.fvg.it trovano, nella loro area riservata dei servizi per i manutentori, le funzioni:

- Visualizza la [Lista Ordini Targhe](#)
- Crea [Ordine Targhe](#)

Tramite la funzione "Crea Ordine Targhe" è possibile indicare la quantità di targhe di cui si necessita. Le targhe sono distribuite in lotti da 50 pezzi, numerati progressivamente, l'ordine minimo è di 50 targhe.

È possibile selezionare la modalità secondo cui eseguire la consegna/ritiro tra le due opzioni:

- Consegna mezzo vettore incaricato dalla ditta
- Presso ufficio UCIT

Nel caso in cui si scelga un vettore è necessario indicare il corriere e l'indirizzo dove eseguire la consegna, per gli invii tramite le società Bartolini e SDA è indispensabile che la ditta manuttrice indichi anche il proprio codice cliente. Nel caso invece di ritiro presso l'Ufficio UCIT è necessario indicare la persona delegata al ritiro.

CHIEDE
la fornitura delle seguenti targhe
N.Targhe (*) <input type="text"/>
Si chiede inoltre che la consegna delle targhe venga effettuata
* <input type="text" value="Selezionare un valore"/>
Indirizzo per consegna mezzo corriere/vettore incaricato dalla ditta
Corriere/Vettore <input type="text"/>
Indirizzo per assicurata postale <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> assicurata a carico della ditta
CAP <input type="text"/>
Comune <input type="text"/>
Dati del delegato per ritiro
Delego il/la Sig./Sig.ra <input type="text"/>
nato a <input type="text"/>
nato il <input type="text"/>
Dati prenotazione
Data Prenotazione <input type="text" value="23/06/2022"/>
Cod.Prenotazione <input type="text" value="Generato automaticamente."/>
DICHIARA
(*) <input type="checkbox"/> Di avere letto e compreso l'art. 9, rubricato "Targatura impianto", delle "Disposizioni per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda sanitaria" di cui alla Delibera della Giunta Regionale FVG n. 2018/2020;
(*) <input type="checkbox"/> Di essere informato e consapevole che:
<ul style="list-style-type: none">Le targhe sono assegnate in modo univoco alla Ditta manuttrice che le ha ordinate.I plichi non sono utilizzabili al di fuori del sistema CRIT FVG, non sono cedibili né vendibili a terzi.La conservazione e l'uso del materiale consegnato sono ad esclusiva cura e responsabilità della Ditta manuttrice fino al momento dell'applicazione e registrazione sul CRIT FVG.
<input type="button" value="Crea"/>

Dalla funzione "Visualizza la Lista Ordini Targhe" sarà possibile verificare lo stato dell'ordine tramite la funzione nella tendina Evaso: "Sì/No".

La consegna delle targhe è gratuita.

Qualora si scelga la consegna tramite corriere le spese di spedizione sono a carico del destinatario che si regolerà direttamente con il vettore selezionato.

Un nuovo ordine di targhe può essere inserito a catasto quando almeno il 70% delle targhe dell'ordine precedente è stato utilizzato, registrando il codice targa all'interno di almeno uno dei codici impianto del sistema edificio-impianto.

La mancata o errata applicazione delle targhe ordinate comporta un inadempimento alle disposizioni regionali e comporta la segnalazione alle autorità competenti per la valutazione delle sanzioni di legge.

COME DI APPLICANO LE TARGHE?

La Targa deve essere applicata sul generatore principale e riportata sul libretto di impianto sui modelli di registrazione della scheda identificativa dell'impianto, sui modelli dei rapporti di controllo di efficienza energetica e su tutta la documentazione relativa al sistema edificio- impianto, compresi gli Attestati di Prestazione Energetica.

Il Kit targa è composto di 3 etichette grandi e 3 etichette piccole: al momento della prima applicazione una sola delle etichette grandi va applicata sul mantello del generatore a combustione (o in assenza sul

generatore principale del sistema edificio-impianto) e una sola delle etichette piccole va applicata sul primo RCEE che rimane al manutentore per la registrazione. Le altre copie vanno conservate con cura nel libretto per le future trasformazioni/ristrutturazione dell'impianto.

La targa va registrata sul codice impianto nella sezione "Dati tecnici" oppure al momento dell'inserimento della dichiarazione con la funzione "Aggiungi RCEE".

La targa poi deve essere riportata su tutti i codici impianto degli apparecchi che compongono il sistema edificio impianto.

Le copie delle targhe non applicate devono essere conservate a cura dal Responsabile impianto, nel caso in cui questo cambi, devono essere consegnate assieme al libretto.

Ai sensi delle disposizioni regionali (art.9 comma 10) la fornitura della targa è gratuita, e non può essere applicato un corrispettivo a carico degli utenti (responsabili impianto).

GESTIONE DI IMPIANTI GIÀ TARGATI

Non deve essere applicata una nuova Targa ad impianti precedentemente targati da altri operatori, ma deve essere riportata sui documenti la targa già presente. In caso di impossibilità di acquisizione di un impianto già targato occorre chiedere supporto operativo all'ufficio UCIT.

SOSTITUZIONE DEL GENERATORE

Il codice della Targa identifica l'impianto per tutto il tempo in cui viene mantenuto in esercizio, ovvero per tutto il ciclo di vita del sistema edificio-impianto. Nei casi di ristrutturazione dell'impianto termico e nei casi di sostituzione del generatore, anche ove sia previsto il cambio di vettore energetico utilizzato, la Targa non deve essere sostituita.

In questo caso devono essere assolutamente conservati i vecchi libretti dove l'installatore troverà le etichette della targa dell'impianto da applicare al nuovo generatore installato.

Occorre procedere alla targatura del nuovo o dei nuovi impianti solo nei casi di trasformazione di un impianto termico centralizzato in più impianti autonomi o viceversa.